

**COMUNICATO LAVORATORI E RSU:**  
**FOMAS GROUP SpA** (Osnago LC-Cernusco L.ne LC-Lallio BG)  
**CALVI SpA** (Merate LC)

Il quadro di riferimento che emerge dal confronto aperto con il governo sulle **pensioni**, non può che determinare **preoccupazione e dissenso** nei lavoratori e nelle organizzazioni sindacali.

Le inaccettabili dichiarazioni del ministro Padoa Schioppa e le diverse posizioni espresse da più ministri del governo vanno respinte rivendicando una posizione univoca e finalizzata alla soluzione dei problemi aperti.

**In una fase di crescita economica con entrate fiscali e previdenziali superiori** alle previsioni e con l'equilibrio del sistema previdenziale derivante dalla riforma Dini, **il mantenimento dello scalone e la revisione dei coefficienti significherebbe un ulteriore torto fatto ai lavoratori.**

**Ribadiamo la nostra contrarietà al mantenimento dello scalone e su ogni intervento teso a modificare i coefficienti e quindi a peggiorare le condizioni delle nuove generazioni così come riteniamo indispensabile intervenire sul sistema delle "finestre" che costringerebbe a lavorare un anno in più.**

**In questa situazione i lavoratori e la RSU delle ditte Fomas Group Spa di Osnago-Cernusco L.ne-lallio e Calvi Spa di Merate, chiedono a CGIL CISL UIL di chiudere rapidamente la trattativa sulla base delle nostre richieste, avviando le necessarie iniziative di mobilitazione di tutti i lavoratori, viene quindi proclamato uno sciopero di 1 ora nella giornata di giovedì 21 giugno con presidio davanti agli stabilimenti.**

21 Giugno 2007

I lavoratori e RSU delle ditte **FOMAS e CALVI**